



Istituto Comprensivo “F. Surico” – Castellaneta

L'Istituto Comprensivo “F. Surico” di Castellaneta, formato da tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado), integrando l'opera educativa della famiglia, si propone lo sviluppo della personalità degli alunni, mediante una graduale e continua formazione culturale che, adeguata alle tre delicate fasi evolutive di crescita (infanzia, preadolescenza, adolescenza) formi giovani dalla personalità completa, dotati di solide conoscenze e abilità, capaci di autostima e di giudizio critico, di senso di responsabilità e di solidarietà sociale, desiderosi di conoscere, in grado di stabilire relazioni positive con gli altri e di partecipare attivamente al progresso della società. Tali linee educative generali sono strettamente legate agli obiettivi educativi e formativi esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa.

L'Istituto Comprensivo “F. Surico”, in continuità con le attività già consolidate anche per l'a.s. 2009/2010 per sviluppare e approfondire le conoscenze e le competenze degli alunni, ha organizzato diversi progetti, da quelli di Fondo d'Istituto ai progetti PON/FSE, nonché a progetti realizzati in collaborazione con diversi soggetti esterni (ASL, Comune, Associazioni culturali e sportive, ecc.). Tra i tanti progetti in fase di realizzazione, è stato accolto con gradimento da parte del nostro Istituto il progetto di educazione ambientale “Scienza e Mare in aula”, proposto dalla “Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli”.

Il progetto, in particolare, ha visto impegnati con entusiasmo gli alunni della classe 1^A di Scuola Secondaria di 1° Grado, i quali non solo si sono interessati alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente marino e delle nostre coste, ma soprattutto attraverso il metodo dell'“imparare facendo”, sono diventati protagonisti attivi e attenti per la cura del piccolo mondo marino presente nell'acquario realizzato con il progetto e gentilmente donato alla Scuola.

Ringraziando con sentita sincerità la Fondazione Michelagnoli per l'opportunità offerta ai nostri alunni, ci auguriamo di dare continuità al progetto “Scienza e Mare in aula”, anche con risorse interne, inserendolo organicamente nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico Prof. Antonio Ludovico

Vivere un'esperienza da ricercatori

Gli alunni delle prime classi solitamente si mostrano particolarmente interessati e sensibili alle problematiche che interessano il mondo animale. In particolare sono incuriositi da tutto ciò che riguarda gli animali a loro più familiari e vicini, quali cani, gatti, oppure quelli più strani e curiosi, come alcuni insetti, ponendo domande tipo: che cosa mangiano? Come si difendono e come si procurano il cibo? Come comunicano tra di loro? Cercare di dare risposte a queste domande attraverso un approccio accademico e sistematico risulterebbe del tutto improduttivo ed inefficace, perché molto lontano dalla mentalità dei ragazzi di questa fascia d'età, molto più interessati a questioni concrete e direttamente verificabili. Per questo l'opportunità di allestire un acquario a scuola ha rappresentato un'ottima occasione per soddisfare le curiosità da un lato, e l'esigenza di coordinare e promuovere un apprendimento significativo dall'altro, attraverso una metodologia dell'osservare e soprattutto del fare in classe.

La realizzazione dell'acquario ha permesso di conoscere ed apprezzare l'ambiente marino da un punto di vista diverso rispetto a quello conosciuto e vissuto nel corso delle vacanze estive: un ecosistema in cui componente abiotica e biotica instaurano una complessa e affascinante rete di interazioni che concorrono al conseguimento dell'equilibrio biologico e ambientale. Un equilibrio estremamente delicato e labile si da richiedere un attento e quotidiano controllo attraverso il monitoraggio dei parametri chimico-fisici e l'adattamento di flora e fauna. Tutti elementi questi che gli alunni hanno imparato a riconoscere e rispettare.

La realizzazione dell'acquario in tempi diversi e gradualmente ha consentito l'alternanza di momenti informativi e preparatori, supportati anche dal materiale didattico fornito dalla Fondazione, a momenti pratici ed operativi nel corso dei quali gli alunni sono diventati i veri protagonisti della osservazione e sperimentazione scientifiche, potendo applicare e "concretizzare" le conoscenze acquisite. L'osservazione diretta di organismi marini viventi, non solo quelli visibili ad occhio nudo, ma anche quelli apprezzabili con l'ausilio dello stereomicroscopio, ha stimolato la ricerca e

l'approfondimento delle tematiche. Su proposta degli stessi alunni è nata l'idea di realizzare un cartellone rappresentativo di tutti gli animali, a loro ormai noti, dell'ambiente marino, attraverso la realizzazione e raccolta di disegni, sagome e figure ritagliate. Si è corredata la rappresentazione grafica di schede esplicative degli organismi, in cui raccogliere caratteristiche e curiosità. Al termine dell'esperienza, che ha avuto come centro motore l'acquario e i suoi "inquilini", il bilancio è senza dubbio positivo.

Prof.ssa Carmela Tanzarella

